

**Comune di
Bellaria Igea Marina**
Provincia di Rimini

**VERBALE INCONTRO CON SINDACATI CONFEDERALI CGIL-CISL-UIL
e SINDACATI PENSIONATI**

In data 13/12/2024 alle ore 10.00 presso il Comune di Bellaria Igea Marina si è svolto l'incontro sulla presentazione del prossimo Bilancio di Previsione tra il Sindaco Filippo Giorgetti insieme al Dirigente Dott. Cecchini con le rappresentanti ed i rappresentanti dei sindacati confederali CGIL-CISL-UIL e dei sindacati dei pensionati SPI/CGIL, FNP/CISL/UIL Pensionati.

In prima istanza il Sindaco Giorgetti illustra la base programmatica del Bilancio 2025 facendo una specifica di alcuni punti importanti e particolarmente rilevanti per l'Amministrazione.

Tra questi in particolare :

- conferma del Centro Diurno per persone anziane in collaborazione col Centro Alzheimer per specifiche problematiche dell'utenza per 2 giorni alla settimana
- consolidamento e conferma triennale della figura del Garante per Persone Anziane in collaborazione con Associazione ADA per mediazione ed aiuto alle esigenze delle persone over 65
- continuità del servizio asilo nido Gelso e Piccolo Gelso che garantiscono l'assenza di liste di attesa per bambini e famiglie
- conferma di una attenzione specifica verso una politica di assunzione a tempo indeterminato per le figure professionali dell'Assistenza Sociale e figure nel settore scolastico oltre che della P.M. per garantire una continuità dei servizi e sicurezza del territorio.
- possibilità per le famiglie di copertura del servizio di centri estivi sempre esauriente e soddisfacente come gli anni precedenti
- prosecuzione della collaborazione con la struttura Luce sul Mare per progetti di facilitazione all'accesso a mare ed eliminazione di barriere architettoniche per persone disabili e svantaggiati oltre che conferma della positiva scelta dell'ingresso nella Fondazione FIDER per progetti e iniziative benefiche e scientifiche sul tema della disabilità.

Il fulcro del confronto è stata la politica fiscale e tributaria dell'Ente.

L'Amministrazione, con un intervento strutturale che parte dall'introduzione della Imposta di Soggiorno (IDS), compie nel prossimo Bilancio 2025 una seria revisione della pressione fiscale in generale accogliendo anche buona parte delle sollecitazioni

che negli anni sono state portate avanti da tutte le Organizzazioni Sindacali al tavolo. Rispetto ai passati bilanci, l'anno 2025 vede un alleggerimento della pressione fiscale su quasi la totalità dei cittadini facendo leva su una diminuzione delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF e la riduzione dell'1 per mille dell'aliquota IMU ricadenti sugli immobili accatastati in categoria D/2.

ADDIZIONALE COMUNALE

Per quanto riguarda la manovra sull'addizionale all'irpef, 2024 gli scaglioni di reddito su cui calcolare l'aliquota sono passati da 4 a 3. Solo per l'anno 2024 è stata data la possibilità agli enti di derogare ed utilizzare ancora le 4 fasce di scaglioni di reddito nel calcolo dell'IRPEF.

Ma dal 2025 le fasce di reddito diventano 3 anche per il calcolo dell'addizionale comunale in quanto la prima e la seconda fascia sono state accorpate in unica fascia che va da 0 a 28.000 euro.

A fronte di questo accorpamento le precedenti aliquote sono state rimodulate in diminuzione di uno 0,50%, ad esclusione dell'ultima fascia che ricomprende i redditi superiori a 50.000 la cui aliquota è rimasta invariata.

Scaglioni di reddito imponibile I.R.P.E.F.	Aliquote da applicare
Da 0,00 ad euro 28.000,00	0,50%
Da 28.0001,01 ad euro 50.000,00	0,55%
Oltre euro 50.001,00	0,80%

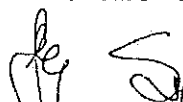
In accordo tra le parti, e' stata anche incrementata la soglia di esenzione che è passata dagli attuali 10.000 euro a 15.000 euro.

Per riassumere beneficeranno di questa riduzione delle aliquote il 96% dei dichiaranti, mentre con l'incremento della soglia di esenzione gli esenti passeranno dal 40% al 53%.

IMU

Per quanto riguarda invece l'IMU la motivazione della riduzione dell'1 per mille dell'aliquota per i fabbricati di categoria D/2, è da ricondurre al perché a suo tempo era stata elevata al massimo, ovvero al 10,6 per mille. In effetti a suo tempo la scelta politica fu quella di non applicare l'imposta di soggiorno e di elevare al massimo l'IMU.

Le Organizzazioni Sindacali dichiarano che avrebbero auspicato che l'Amministrazione optasse per utilizzare le risorse a bilancio, liberate dall'introduzione dell'Imposta di Soggiorno, per agire in modo ancora più incisivo sull'Addizionale Irpef, riducendo ulteriormente il suo impatto su lavoratrici,



lavoratori e persone pensionate; esprimono il proprio parere non favorevole alla riduzione della suddetta specifica categoria dell'aliquota IMU.

Nel prospetto che segue sono indicate le aliquote che verranno applicate dal 1 gennaio 2025.

Come evidenziato nella tabella l'aliquota per i fabbricati D/2 è passata dal 1,06% al 0,96%, mentre tutte le altre aliquote sono rimaste invariate.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		1,06%
Terreni agricoli		0,76%
Aree fabbricabili		0,76%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		1,06%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro)	0,96%*
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	- Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore: ONLUS o altri enti del terzo settore	0,96%*
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	- Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili a disposizione - Requisiti del soggetto passivo: Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	0,96%*
Terreni agricoli	- Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	0,96%*
Aree fabbricabili	- Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	0,96%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria A/10, B, C - Requisiti del soggetto passivo: Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	0,96%*

IDS (Imposta di Soggiorno)

La novità è l'istituzione dell'imposta di soggiorno, un'imposta che non grava sul cittadino ma su coloro che alloggiano nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere situate nel territorio comunale e quindi in sostanza sui non

residenti.

La particolarità di questa imposta è che il relativo gettito ha una destinazione vincolata ovvero deve essere utilizzata per finanziare interventi in materia di turismo, quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, e dei relativi servizi pubblici locali.

Il presupposto dell'imposta, è quello di alloggiare nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere situate nel territorio comunale quali:

- alberghi
- residenze turistico-alberghiere
- campeggi
- aree sosta camper
- villaggi turistici
- case per ferie
- ostelli
- affittacamere
- case e appartamenti per vacanze
- appartamenti ammobiliati per uso turistico
- attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast)
- agriturismi
- strutture di turismo rurale
- immobili destinati alla locazione breve

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di 6 pernottamenti consecutivi, presso tutte le strutture ricettive e per 10 pernottamenti consecutivi nei campeggi ed aree soste camper, nel periodo compreso fra il 1 giugno ed il 30 settembre. Inoltre non viene richiesta per determinate categorie come per esempio: bambini e ragazzi di età inferiore a 18 anni, soggetti che assistono degenti ricoverati nelle strutture sanitarie del territorio ed altre casistiche. Le tariffe che verranno applicate sono le seguenti:

TIPOLOGIA	CATEGORIA	TARIFFE PER PERNOTTAMENTO
Alberghi		
5 Stelle		euro 2,50
4 Stelle		euro 2,50
3 Stelle		euro 1,50
2 Stelle		Euro 1,00

1 Stella	Euro 1,00
Campeggi	
1-2-3 stelle	Euro 0,50
4 stelle	Euro 1,00
5 Stelle	euro 1,50
Aree sosta camper	Euro 0,20
Esercizi complementari:	
Country House	Euro 1,00
Ostelli	Euro 1,00
Affittacamere	Euro 1,00
Case Vacanze	Euro 1,00
Bed & Breakfast	Euro 1,00
Case per Ferie	Euro 1,00
Residenze Appartamenti (appartamenti ammobiliati per uso turistico)	Euro 1,00
Agriturismo	Euro 1,00
Locazioni brevi, ai sensi dell'art.4 del D.L.50/2017	Euro 1,00
Altre tipologie di strutture	Euro 1,00

TARI

Per quanto riguarda la TARI la determinazione delle tariffe verrà posticipato, come previsto dalla norma ad aprile, perché solo allora sapremo a quanto ammonta il PEF per la raccolta e smaltimento rifiuti sul nostro territorio e solo allora saremo in grado di determinare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche tenendo ovviamente conto del fatto che con le tariffe dobbiamo garantire l'integrale copertura dei costi di gestione di raccolta e smaltimento.

Inoltre, come concordato tra le parti per lo scorso anno, vengono confermate le seguenti riduzioni ed esenzioni:

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 659, della Legge 27/12/2013, n. 147, la tariffa del tributo è ridotta in determinate condizioni tra le quali nelle seguenti ipotesi:

de

du



dc



- a. abitazioni tenute a propria disposizione o per uso stagionale: riduzione del 10% di parte fissa e variabile;
 - b. per motivi di solidarietà nei confronti delle famiglie che versano in condizioni di grave disagio sociale ed economico è prevista la restituzione del tributo versato il cui ammontare viene determinato con apposito bando;
3. Ai sensi dell'art. 1, comma 659, della Legge 27/12/2013, n. 147, le seguenti ipotesi sono esenti dal tributo:
- a. esenzione per le abitazioni, consistenti in non più di un'unità immobiliare, occupate da persone ultrasessantacinquenni che conducono direttamente tali locali, appartenenti ad un nucleo familiare composto unicamente da persone ultrasessantacinquenni e/o con invalidità non inferiore al 67%, riconosciuta dagli organi competenti e tale da precludere un utile inserimento lavorativo, aventi un ISEE che non deve superare euro 13.000,00 in caso di nucleo monofamiliare ed euro 23.000,00 negli altri casi, con reddito derivante unicamente da pensione, proprietari del solo immobile utilizzato.
 - b. esenzione per le abitazioni occupate da persone sole o riunite in nuclei familiari, nullatenenti ed in condizioni di accertata indigenza assistite in modo permanente dal Comune, limitatamente ai locali direttamente abitati e con la esclusione di quelli subaffittati;
 - c. esenzione totale per locali ed aree delle associazioni che perseguono finalità di alto rilievo sociale o storico-culturale e per le quali il Comune si assume interamente le spese di gestione.

Sono rimaste invariate le tariffe dei servizi scolastici (servizio mensa, trasporto scolastico e frequenza asilo nido), così come abbiamo ritenuto di non incrementare le tariffe del canone occupazione suolo pubblico, che normalmente vengono riviste annualmente.

Rimane sempre prioritario l'obiettivo di recupero dei debiti tributari non pagati. Direttamente connessa all'attività accertativa c'è l'attività di riscossione.

Sono state previste ulteriori somme, destinate a completare il programma del fabbisogno del personale iniziato negli anni scorsi, che non si limitano esclusivamente al turnover ma anche al potenziamento degli uffici, nel rispetto dei tetti di spesa

A seguire sono intervenute le rappresentanze delle OO.SS sindacali che hanno evidenziato le proprie richieste e le specifiche prerogative; specificatamente si è espressa la preoccupazione per il sostegno alle famiglie in difficoltà.

Parimenti una seria attenzione alle persone fragili.

L'incontro si chiude dopo una proficua e serena trattazione degli argomenti e con una sostanziale condivisione di ciò detto.

A seguito delle richieste delle OO.SS. L'Amministrazione si impegna, auspicabilmente tra i mesi di marzo e maggio prossimi, ad effettuare specifici incontri di approfondimento e confronto su :

- DUP e Casa di Comunità oltre che servizi di medicina territoriale
- incontro preliminare su regolamento TARI, con attenzione a chi lavora ed è in Cassa Integrazione e/o per chi perde il lavoro
- difficoltà legate alla povertà, alla sicurezza ed alla fragilità
- il Protocollo sugli Appalti
- Politiche Abitative sul territorio, anche attraverso una nuova Convenzione su canone calmierato

Bellaria Igea Marina li, 13/12/2024

Per le Organizzazioni Sindacali	Per l'Amministrazione
Francesca Lilla Parco CGIL RIMINI <i>Francesca Lilla Parco</i> <i>Luigi Bolognini</i> Elena Fiero CISL ROMAGNA E P. COLO DI FIPACSL <i>Elena Fiero</i> CST U IL RIMINI <i>El G. n. b. t.</i>	<i>F. L. Parco</i> SINDACO DI BELLARIA IGEA MARINA